

1. I REQUISITI CHE UN SOGGETTO DEVE AVERE PER INIZIARE L'ATTIVITA' DI SOMMINISTRAZIONE DI ALIMENTI E BEVANDE SONO:
 - A. morali ed amministrativi
 - B. giudiziari e civili
 - C. morali e professionali

2. A CHI SONO DESTINATI I PROVENTI DERIVANTI DALLE VIOLAZIONI ALLE NORME RELATIVE AL COMMERCIO SU AREE PUBBLICHE:
 - A. Alla Regione.
 - B. Al Comune nel cui territorio sono state rilevate.
 - C. Al Comune che ha rilasciato il titolo autorizzativo.

3. IL CIRCOLO PRIVATO CHE VUOLE OFFRIRE IL SERVIZIO DI SOMMINISTRAZIONE AI PROPRI SOCI PUÒ INSTALLARE UN INSEGNA SU STRADA PUBBLICA CHE PUBBLICIZZI TALE ATTIVITÀ?
 - A. Sì con l'unico limite che l'insegna sia meno di 5 metri;
 - B. No in nessun caso;
 - C. Sì con l'unico limite che l'insegna sia almeno di due metri.

4. COSA SI INTENDE PER AREA DI INTERSEZIONE?
 - A. parte della strada destinata allo scorrimento dei veicoli; essa è composta da una o più corsie di marcia ed, in genere, è pavimentata e delimitata da strisce di margine
 - B. parte della intersezione a raso, nella quale si intersecano due o più correnti di traffico
 - C. insieme di apprestamenti destinato a selezionare le correnti di traffico per guidarle in determinate direzioni
 - D. parte longitudinale della strada di larghezza idonea a permettere il transito di una sola fila di veicoli

5. A CHI SPETTA IL COMPITO DI PROVVEDERE ALL'APPOSIZIONE E MANUTENZIONE DELLA SEGNALETICA PRESCRITTA (ART. 14 CODICE DELLA STRADA)?
- A. Agli enti proprietari o, in caso di concessione, al concessionario
 - B. Sempre ai Comuni
 - C. Alla motorizzazione civile competente per territorio
 - D. Sempre alle Province
6. CHIUNQUE SUPERA DI OLTRE 40 KM/H MA DI NON OLTRE 60 KM/H I LIMITI MASSIMI DI VELOCITA' E' SOGGETTO ALLA SANZIONE AMMINISTRATIVA DEL PAGAMENTO DI UNA SOMMA:
- A. da euro 370,00 a euro 2.958,00
 - B. da euro 110,00 a euro 1.458,00
 - C. da euro 544,00 a euro 2.174,00
 - D. da euro 610,00 a euro 1.118,00
7. AI SENSI DELL'ART.394 DEL REGOLAMENTO DI ATTUAZIONE ED ESECUZIONE DEL C.D.S., NEL CASO DI SEQUESTRO DEL VEICOLO ATTUATO IN BASE ALL'ART.213 DEL CODICE STESSO, IL MEZZO, SE È PRESENTE IL CONDUCENTE:
- A. l'organo di polizia procedente provvede sempre con i propri agenti ed i propri mezzi al trasferimento e al traino del veicolo
 - B. è condotto in via prioritaria dal medesimo nel luogo scelto per la custodia, raggiungendolo per la via piu' breve e per il tempo strettamente necessario
 - C. è sempre condotto nel luogo scelto per la custodia con i mezzi delle depositerie autorizzate
 - D. è condotto in via prioritaria dal medesimo in depositeria autorizzata, a cura e sotto la vigilanza dell'organo di polizia procedente

8. AI SENSI DELL'ART. 43 DEL CODICE DELLA STRADA, IL SEGNALE DI "BRACCIO ALZATO VERTICALMENTE" SIGNIFICA:
- A. "attenzione" per tutti gli utenti, qualunque sia il loro senso di marcia, compresi i conducenti che non siano più in grado di fermarsi in sufficienti condizioni di sicurezza.
 - B. "arresto" per tutti gli utenti, qualunque sia il loro senso di marcia.
 - C. "attenzione, arresto" per tutti gli utenti, ad eccezione dei conducenti che non siano più in grado di fermarsi in sufficienti condizioni di sicurezza.
 - D. "via libera" per coloro che percorrono la direzione indicata dal braccio o dalle braccia.
9. L'ACCERTAMENTO SANITARIO OBBLIGATORIO (ASO):
- A. Precede sempre il trattamento sanitario obbligatorio (TSO)
 - B. Oltre all'intervento dello psichiatra, così come accade per il TSO, per essere attivato necessita anche di un provvedimento del sindaco
 - C. Diversamente da ciò che accade per il TSO, per essere attivato non necessita dell'intervento del sindaco, ma può essere disposto autonomamente dallo psichiatra che ha in cura il paziente che rifiuta di sottoporsi a visita medica
10. I METODI DI RILEVAZIONE DI UN SINISTRO STRADALE SONO:
- A. per capisaldi, per ortogonali, per allineamenti
 - B. per deduzione, per fasi, per caratteristiche
 - C. oggettivi, soggettivi, perentori
 - D. statici, dinamici, ibridi
11. CON RIFERIMENTO AL LAVORO PUBBLICO, QUALE TRA I SEGUENTI È UN DIRITTO NON PATRIMONIALE DEL LAVORATORE?
- A. Diritto alle pari opportunità.
 - B. Stipendio tabellare.
 - C. Compensi per lavoro straordinario.
 - D. Retribuzione individuale di anzianità.

12. CHE COS'È UN REGOLAMENTO COMUNALE ?

- A. Un atto normativo a carattere primario, fonte legislativa di primo grado.
- B. Un atto normativo a carattere secondario che gli enti adottano per disciplinare principalmente l'organizzazione ed il funzionamento degli organi e degli uffici.
- C. Un provvedimento normativo adottato dal Consiglio comunale previo parere favorevole del Sindaco.

13. LE VIOLAZIONI DELLE DISPOSIZIONI DEI REGOLAMENTI COMUNALI E DELLE ORDINANZE ADOTTATE DAL SINDACO SULLA BASE DI DISPOSIZIONI DI LEGGE SONO SANZIONATE:

- A. Con la sanzione amministrativa accessoria della confisca.
- B. Salvo diversa disposizione di legge, con l'applicazione di una sanzione amministrativa pecuniaria da € 25 a € 500.
- C. Con la pena dell'arresto non inferiore a sei mesi.

14. QUANDO PIÙ PERSONE CONCORRONO IN UNA VIOLAZIONE AMMINISTRATIVA:

- A. La sanzione viene ripartita fra tutti i trasgressori;
- B. Ciascuna di esse soggiace alla sanzione per questa disposta;
- C. La sanzione viene aumentata fino al triplo.

15. QUANDO UNA SANZIONE AMMINISTRATIVA È STATA APPLICATA PER UNA VIOLAZIONE CONCERNENTE DISPOSIZIONI IN MATERIA DI TUTELA DALL'AMBIENTE DA INQUINAMENTO, L'OPPOSIZIONE SI PROPONE DAVANTI:

- A. Al Tribunale;
- B. Al Giudice di Pace;
- C. Al T.A.R..

16. IL D. LGS. 152/2006 DEFINISCE “RIFIUTO” QUALSIASI SOSTANZA OD OGGETTO:
- A. di cui il detentore si disfi o abbia deciso o abbia l’obbligo di disfarsi
 - B. non più idoneo all’utilizzo per cui è stato prodotto e commercializzato
 - C. inutilizzato ed abbandonato sul suolo pubblico
 - D. che non ha valore economico
17. NEL CASO DI ABBANDONO DI RIFIUTI SUL SUOLO, E’ COMPETENTE A DISPORRE CON ORDINANZA LE OPERAZIONI NECESSARIE ED IL TERMINE ENTRO QUALE PROVVEDERE:
- A. il Prefetto
 - B. il Direttore dell’ASL competente per territorio
 - C. il Sindaco
 - D. il Questore
18. NEL CASO DI LAVORI SOGGETTI A PERMESSO DI COSTRUIRE, L’ESPOSIZIONE DEL CARTELLO EDILIZIO È:
- A. Obbligatoria per legge.
 - B. Obbligatoria se prevista dal regolamento edilizio.
 - C. Obbligatoria solo se prevista nelle leggi regionali di esecuzione.
19. AI SENSI DELL’ART. 186 DEL REGOLAMENTO DI ESECUZIONE AL TESTO UNICO DELLE LEGGI DI PUBBLICA SICUREZZA, CON LA CHIUSURA DI UN PUBBLICO ESERCIZIO ALL’ORA STABILITA L’ESERCENTE:
- A. Deve cessare la somministrazione ma deve consentire a coloro che sono all’interno dei locali di terminare le consumazioni per non oltre mezzora.
 - B. Può continuare la somministrazione ma l’esubero orario deve essere successivamente segnalato al comune essendo gli orari di esercizio liberalizzati.
 - C. Deve cessare ogni servizio e somministrazione ed effettuare lo sgombero dei locali.

20. SECONDO IL TESTO UNICO DELLE LEGGI DI PUBBLICA SICUREZZA, APPROVATO CON R.D. N. 773 DEL 18.06.1931 E SS.MM.II GLI AGENTI DI PUBBLICA SICUREZZA HANNO FACOLTÀ DI ACCEDERE NEI LOCALI DESTINATI ALL'ESERCIZIO DI ATTIVITÀ SOGGETTE AD AUTORIZZAZIONI DI POLIZIA E DI ASSICURARSI DELL'ADEMPIMENTO DELLE PRESCRIZIONI IMPOSTE DALLA LEGGE, DAI REGOLAMENTI O DALL'AUTORITÀ?
- A. Sì, limitatamente agli orari di apertura al pubblico dei locali.
 - B. No, è una facoltà attribuita solo agli ufficiali di pubblica sicurezza.
 - C. Sì, a qualunque ora.
21. NEI CASI AMMESSI DALLA LEGGE, IL TITOLARE DI UN'AUTORIZZAZIONE DI POLIZIA REGOLATA DAL TESTO UNICO DELLE LEGGI DI PUBBLICA SICUREZZA DEVE RICHIEDERE LA PREVENTIVA APPROVAZIONE DEL RAPPRESENTANTE CHE INTENDE NOMINARE?
- A. Sì, ma solo per le autorizzazioni in materia di armi, munizioni ed esplosivi
 - B. No, deve solo comunicarlo all'Autorità che ha rilasciato l'autorizzazione di polizia
 - C. No
 - D. Sì
22. IL PERSONALE DELLA POLIZIA MUNICIPALE CHE HA NOTIZIA DELL'ESISTENZA DI ARMI DETENUTE ABUSIVAMENTE IN ABITAZIONI PRIVATE, PUÒ PROCEDERE, AI SENSI DELL'ART. 41 TULPS, ALLA PERQUISIZIONE?
- A. Sì, perché riveste la qualifica di Ufficiale o Agente di P.G
 - B. Sì, a condizione che vi sia l'autorizzazione rilasciata dall'A.G.
 - C. No, perché non riveste la qualifica di Ufficiale o Agente di P.G
23. QUALI SONO LE DIFFERENZE TRA SERVIZIO E CORPO DI POLIZIA MUNICIPALE?
- A. Le piccole e medie città usufruiscono del Servizio di polizia municipale; solamente i capoluoghi di provincia dispongono di un Corpo di polizia municipale.
 - B. La differenza è puramente letterale, i termini possono essere usati indifferentemente
 - C. Il Servizio di polizia municipale può essere organizzato da tutti i comuni; il Corpo può essere istituito solo se Il Servizio sia espletato da almeno sette addetti

24. CHI DETERMINA LE CARATTERISTICHE DELLE UNIFORMI DEL CORPO DI POLIZIA MUNICIPALE?

- A. Il Sindaco con ordinanza
- B. Il Ministero dell'Interno con decreto
- C. La Regione con legge regionale

25. QUALE ORGANO DEVE SENTIRE IL PREFETTO PRIMA DI DICHIARARE LA PERDITA DELLA QUALITÀ DI AGENTE DI P.S., ALL'OPERATORE DELLA POLIZIA MUNICIPALE?

- A. il Comandante del Corpo
- B. il Ministro dell'interno
- C. il Sindaco
- D. il Questore

26. NEL REATO DI CONCUSSIONE DI CUI ALL'ART. 317 C.P.:

- A. Rispondono penalmente entrambi i soggetti, concusso e concussore.
- B. Risponde penalmente soltanto il Pubblico ufficiale o l'incaricato di pubblico servizio.
- C. Risponde penalmente anche il soggetto interlocutore del pubblico ufficiale, ma soltanto nella misura in cui abbia prestato il consenso all'abuso.

27. QUANDO SI CONFIGURA IL REATO DI PECULATO?

- A. Quando il pubblico ufficiale o l'incaricato di pubblico servizio, avendo per ragione del proprio ufficio o servizio disponibilità di denaro o altro bene mobile, se ne appropria indebitamente.
- B. Quando il pubblico ufficiale o l'incaricato di pubblico servizio accetta denaro o altra utilità non dovuta, per compiere un atto del proprio ufficio.
- C. Quando il pubblico ufficiale o l'incaricato di pubblico servizio accetta denaro o altra utilità non dovuta, per compiere un atto contrario al proprio dovere d' ufficio.

28. PER QUALE DEI SEGUENTI ATTI È OBBLIGATORIA LA PRESENZA DEL DIFENSORE?

- A. Alle spontanee dichiarazioni dell'indagato
- B. All'interrogatorio dell'indagato
- C. Alle sommarie informazioni rese dalle persone informate sui fatti

29. SECONDO LA COSTITUZIONE, L'ORGANO LEGISLATIVO DELLA REGIONE È:

- A. Il Presidente del Consiglio regionale.
- B. Il Consiglio regionale.
- C. La Giunta regionale.
- D. Il Presidente della Giunta regionale.

30. A NORMA DELLA COSTITUZIONE, LA MAGISTRATURA È:

- A. Un ordine autonomo ed indipendente da ogni altro potere.
- B. Un organo dipendente dal Ministero della Giustizia.
- C. Un ordine dipendente dal CSM.
- D. Un ordine dipendente gerarchicamente dal Presidente della Repubblica.

RISERVA

31. QUALE ENTE ISTITUISCE, PER GLI OPERATORI DELLA POLIZIA MUNICIPALE, CORSI DI AGGIORNAMENTO:

- A. Il Comune
- B. La Provincia
- C. La Regione ✓
- D. Il Prefetto

32. IL COMANDANTE DELLA POLIZIA MUNICIPALE È RESPONSABILE DELLA DISCIPLINA DEGLI APPARTENENTI AL CORPO?
- A. è responsabile della disciplina degli appartenenti al Corpo e ne risponde esclusivamente al competente dipartimento
 - B. responsabile della disciplina degli appartenenti al Corpo è il segretario comunale.
 - C. è responsabile verso il Sindaco dell'addestramento, della disciplina e dell'impiego tecnico-operativo degli appartenenti al Corpo ✓
33. LE FUNZIONI DI POLIZIA STRADALE SONO ATTRIBUITE AL PERSONALE DI POLIZIA MUNICIPALE:
- A. da un provvedimento del Prefetto
 - B. dal C.d.S ✓
 - C. da apposita ordinanza del Sindaco
 - D. dal dipartimento della Polizia di Stato competente
34. QUALE ORGANO HA IL POTERE DI CONFERIRE LA QUALITÀ DI AGENTE DI PUBBLICA SICUREZZA?
- A. Il Prefetto, previa comunicazione del Sindaco ✓
 - B. Il Sindaco, previa comunicazione del Prefetto
 - C. La giunta comunale
 - D. Il Prefetto, previa autorizzazione rilasciata dal Comando Provinciale dei Carabinieri
35. NELL'ESERCIZIO DELLE PROPRIE ATTIVITÀ, GLI ADDETTI ALLE ATTIVITÀ DI POLIZIA MUNICIPALE DEVONO SEMPRE SEGUIRE LE DIRETTIVE IMPARTITE DAI SUPERIORI GERARCHICI?
- A. Possono seguire le direttive, rifiutandosi di eseguirle con una giusta motivazione
 - B. Possono avere iniziative personali, divergenti dalle direttive, quando uno stato di necessità lo richieda
 - C. Devono seguire le direttive, ma nei limiti dello stato giuridico e delle leggi ✓
36. LA POTESTÀ DELLE REGIONI IN MATERIA DI POLIZIA MUNICIPALE È:
- A. sottoposta al rispetto delle norme e dei principi stabiliti dalla Costituzione e dalla legge 65/1986 ✓
 - B. libera
 - C. sottoposta soltanto al rispetto delle norme costituzionali

37. IL DIPENDENTE CHE SI TROVI NELLA SITUAZIONE DI DOVERSI ASTENERE DAL PARTECIPARE ALL'ADOZIONE DI DECISIONI OD ATTIVITA' PERCHE' COINVOLTO PER INTERESSI PROPRI:

- A. Si deve astenere da tali decisioni od attività
- B. Non può astenersi da tali decisioni od attività
- C. Comunica tale situazione al responsabile dell'ufficio di appartenenza che decide se far effettivamente astenere il dipendente da tali decisioni od attività ✓

38. QUANDO SI CONFIGURA IL REATO DI PECULATO?

- D. Quando il pubblico ufficiale o l'incaricato di pubblico servizio, avendo per ragione del proprio ufficio o servizio disponibilità di denaro o altro bene mobile, se ne appropria indebitamente. ✓
- E. Quando il pubblico ufficiale o l'incaricato di pubblico servizio accetta denaro o altra utilità non dovuta, per compiere un atto del proprio ufficio.
- F. Quando il pubblico ufficiale o l'incaricato di pubblico servizio accetta denaro o altra utilità non dovuta, per compiere un atto contrario al proprio dovere d' ufficio.

39. IL SINDACO RIVESTE LA QUALIFICA DI UFFICIALE DI POLIZIA GIUDIZIARIA:

- A. Sempre, ai sensi dell'art. 54 del Testo Unico degli Enti Locali.
- B. Non può mai rivestire tale qualifica, non svolgendo il medesimo funzioni di polizia.
- C. Nei comuni ove non abbia sede un ufficio della polizia di Stato, un Comando dell'Arma dei Carabinieri o della Guardia di Finanza. ✓

40. DOPO L'INTERVENTO DEL PUBBLICO MINISTERO, LA POLIZIA GIUDIZIARIA:

- A. Compie gli atti a essa specificamente delegati, esegue le direttive del pubblico ministero, continua a svolgere le attività di propria iniziativa, informandone prontamente il pubblico ministero ✓
- B. Svolge solo di propria iniziativa tutte le attività di indagine necessarie
- C. Compie solo gli atti ad essa specificamente delegati dal pubblico ministero
- D. Esegue solo le direttive del pubblico ministero

41. CHI È LEGITTIMATO A PROPORRE QUERELA?

- A. Tra gli altri, ogni Ufficiale di Polizia Giudiziaria che sia venuto a conoscenza di una notizia di reato non perseguibile d'ufficio

- B. La persona offesa dal reato e qualsiasi Pubblico Ufficiale che sia venuto a conoscenza di una notizia di reato non perseguibile d'ufficio
- C. La persona offesa dal reato ✓
42. IL CODICE PENALE DISTINGUE I REATI IN:
- A. gravi e lievi
- B. penali e non penali
- C. delitti e contravvenzioni ✓
- D. multe ed ammende
43. AL TERMINE DELLA STESURA DEL VERBALE DI SOMMARIE INFORMAZIONI DELLA PERSONA INFORMATATA SUI FATTI, È OBBLIGATORIO DARE LETTURA DELLE DICHIARAZIONI RESE?
- A. Sì, solo se l'escusso non conosce la lingua italiana
- B. No
- C. Sì ✓
44. LE VIOLAZIONI DELLE DISPOSIZIONI DEI REGOLAMENTI COMUNALI E DELLE ORDINANZE ADOTTATE DAL SINDACO SULLA BASE DI DISPOSIZIONI DI LEGGE SONO SANZIONATE:
- D. Con la sanzione amministrativa accessoria della confisca.
- E. Salvo diversa disposizione di legge, con l'applicazione di una sanzione amministrativa pecuniaria da € 25 a € 500. ✓
- F. Con la pena dell'arresto non inferiore a sei mesi.
45. LA GIUNTA COMUNALE PUÒ REVOCARE O MODIFICARE LE DELIBERAZIONI ADOTTATE DAL CONSIGLIO?
- A. No, mai ✓
- B. Sì, sempre
- C. Sì, ma solo per eccezionali motivi d'urgenza
46. AI SENSI DELLA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE, IL NOME DEL DIPENDENTE CHE SEGNA UN ILLECITO AVVENUTO NELL'AMMINISTRAZIONE PUO' ESSERE DESECRETATO:
- A. dal Segretario Comunale ✓

B. dal Sindaco

C. dalla Giunta